

Papa Francesco, annunciando il tema del Giubileo, ci ricorda:
«Non lasciamoci rubare la speranza, che è un dono prezioso di Dio. Il pellegrinaggio ci aiuterà a riscoprire la gioia del credere e a condividere con gli altri il cammino della fede».

Come comunità, siamo invitati a compiere insieme momenti di pellegrinaggio e a organizzare momenti di preghiera, catechesi e condivisione, accogliendo l'invito del Santo Padre: *“La Chiesa è pellegrina nel tempo, e ogni passo che compiamo insieme ci avvicina al Regno di Dio”.*

Basilica di Santa Maria Novella: storia e curiosità di una delle chiese più importanti di Firenze

Scopriamo insieme tutti i segreti della Basilica fiorentina

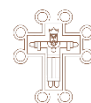
È stata la prima tra le grandi basiliche fiorentine a veder la luce, ed è l'unica in città che può vantare una facciata d'autore autenticamente rinascimentale. Santa Maria Novella fu anche scelta come sede per il primo concilio che nel 1439 cercò di riunificare la chiesa Ortodossa con quella Cattolica, e divenne il luogo preferito dai papi. Ma fu anche usata come laboratorio da Leonardo per i cartoni della sua Battaglia di Anghiari e subì numerose ristrutturazioni, l'ultima durante gli abbellimenti per Firenze Capitale. La monumentale facciata fu realizzata da Leon Battista Alberti per la famiglia Rucellai nel 1470.

Contatti e iscrizioni
Michele di Sacco: Confraternita di Santiago (Lucca)
disacco.michele2@gmail.com



con il patrocinio di

REGIONE
TOSCANA



GEOGRAFIE SACRE

PELLEGRINI DELLA CONOSCENZA

COMPLESSO DI SANTA MARIA
NOVELLA, FIRENZE
CAPPELLONE DEGLI SPAGNOLI

14 Marzo 2026, ore 10.00



“gli spagnoli” in Santa Maria Novella

Il cosiddetto Cappellone degli Spagnoli è l'antica sala capitolare della chiesa di Santa Maria Novella a Firenze.

Famoso per l'intatto ciclo di affreschi sull'ordine domenicano di Andrea di Bonaiuto (1365-1367), assunse il nome attuale nel XVI secolo quando venne usata dalla corte di spagnoli al seguito di Eleonora di Toledo, andata in sposa a Cosimo I dei Medici. Vi si accede dal Chiostro Verde, ed oggi fa parte del Museo di Santa Maria Novella.

Nel 1566, la “Nazione spagnola” “la quale a Firenze in quei tempi oltre modo fioriva, pel numero, e per la illustre qualità delle Persone che vi erano” ottenne l'antica Sala Capitolare del convento domenicano di Santa Maria Novella per celebrarvi i suoi uffici liturgici, rinominandola Cappellone degli Spagnoli: ne sono testimonianze la raffinata decorazione della scarsella absidale dedicata a San Giacomo di Compostella e ad altri santi spagnoli e le ricche lastre sepolcrali di consoli spagnoli.



Difficoltà: nulla
Accessibilità: per tutti

